

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

All'Assemblea della Associazione FIAB Onlus

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dell'associazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, rispetto al quale abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme di riferimento per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo riferiamo quanto segue:

- lo schema di bilancio proposto non permette di evidenziare risultati intermedi di assetto patrimoniale e di conto economico quali quelli desumibili da uno schema di tipo scalare. In particolare, nello schema di stato patrimoniale non risulta desumibile il valore del patrimonio netto, inteso come differenza tra attività e passività, che, al 31.12.2015, è negativo e pari ad Euro 42.216.

A nostro giudizio, ad eccezione di quanto sopra evidenziato, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 così come redatto.

*Milano, 12 aprile 2016*

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

*Antonella Longo*

*Diego Bassi*

*Marco Celentano*